



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

A luglio in calo il disagio sociale

Il Misery Index **Confcommercio** indica in lieve calo la disoccupazione estesa mentre i prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto aumentano del 2,8% (+2,7% a giugno). Il MIC di luglio si è attestato su un valore stimato di 18,2 punti, in riduzione di quattro decimi di punto rispetto a giugno. Il ridimensionamento registrato nell'ultimo mese non rappresenta, peraltro, un effettivo miglioramento. Dopo la brusca accelerazione di giugno il MIC è, infatti, tornato su valori di fine 2017, confermando il permanere di un'ampia area di disagio sociale nonostante i progressi registrati negli ultimi anni sul versante dell'occupazione. Il quadro congiunturale molto incerto, caratterizzato da un rallentamento dell'attività economica, da un attenuarsi delle dinamiche occupazionali e da tassi d'inflazione elevati per i beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto, rischia, inoltre, di limitare, nel breve periodo, le possibilità di una riduzione del MIC. A luglio il tasso di disoccupazione ufficiale si è attestato al 10,4%, tornando sui livelli di marzo 2012, in ridimensionamento di quattro decimi di punto rispetto a giugno. Il dato è sintesi di un calo, rispetto al mese precedente, di 28mila occupati e di 113mila persone in cerca d'occupazione. Su base annua si conferma la tendenza positiva dell'occupazione, +277mila unità, e la riduzione del numero di disoccupati, -271mila unità, dati che hanno portato, rispetto a luglio 2017, ad un ridimensionamento del tasso di disoccupazione di 1,1 punti percentuali. A completare il quadro si sottolinea come anche a luglio le ore autorizzate di CIG abbiano mostrato, nel confronto su base annua, una tendenza alla riduzione particolarmente ampia (-57,4%). Questa dinamica ha determinato una flessione, sia in termini congiunturali che tendenziali, delle ore di CIG effettivamente utilizzate destagionalizzate e ricondotte a ULA. Anche sul fronte degli scoraggiati si stima il permanere di una tendenza alla riduzione. Il combinarsi di queste dinamiche ha portato a un calo del tasso di disoccupazione esteso di quattro decimi di punto in termini congiunturali, e di 1,4 punti nel confronto annuo. Nello stesso mese i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto sono aumentati del 2,8% su base annua, in aumento di un decimo di punto rispetto a quanto rilevato a giugno. La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in rosso l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto ed in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.